

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = = =

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

REGIONE COMENDA - PALAZZINA B -

Legge 2/7/1949, n. 408 - Esercizio 1955/56

Importo £ . 79.700.000

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

RELAZIONE

Con D.M. n. 2917/3150 del 18/4/1956 reg. alla Corte
dei Conti il 5/5/1956 reg. 18 foglio 152 il Ministero
dei LL.PP. concedeva a favore dell'I.A.C.P. di Brin -
disi il contributo di cui alla legge 2/7/1949, n. 408
su un programma costruttivo di £. 380.000.000 ammes-
so per l'esercizio 1955/56.

Lo stesso Ministero, con nota n. 8933 del 31/10/1955
approvava il programma predisposto dal Consiglio di
Amministrazione dell'Istituto, programma che preve-
deva per il Capoluogo una spesa di £. 245.000.000. =

Alle state attuale risultano impegnate l i r e
232.000.000 e precisamente :

110
per la palazzina A £. 66.900.000 (a riscatto)
" " " B " 79.700.000 (a locazione)
" " " D-E " 86.000.000 " "
Totale £. 232.000.000

con una ulteriore disponibilità di L. 13.000.000.

Di tali progetti, redatti da questo Ente, quello delle palazzine D-E è già realizzato e gli alloggi completi dei servizi sono già abitati, pur essendo in corso di approvazione perizia suppletiva di completamento e fornitura di ascensore con l'utilizzazione dell'economie conseguite con il ribasso d'asta.

nel detto programma era incluso

66.300.000

Il presente progetto dell'importo di L. 79.700.000

4755.

veniva approvato con Ministeriale 4757 del 12/5/56,

17714

mentre con Provveditoriale 12868 del 24/10/1956 ve-

niva approvata la variante n° 16/7/1956 relativa al-

lo spostamento della palazzina su suolo contiguo. =

Senonchè, avendo il Comune proceduto alla redazio-

ne e inoltre, per la superiore approvazione, del pia-

no regolatore della Città, si è determinata la neces-

sità di trasferire questa palazzina (B) al posto

dell'altra palazzina (A) pure compresa nel program-

ma costruttivo esercizio 1955/56, ciò perchè sono

risultate infruttuose, a causa delle difficoltà frap-

poste, le trattative intraprese con un proprietario

confinante per ottenere un suolo contiguo su Viale

Liguria dove ubicare la palazzina B e lasciare in-

mutata la palazzina A.

Si è pertanto redatta la presente perizia di va-

riante, la quale prevede una traslazione della palaz-

*Ilaroni fuono affidato
all'impresa
Alberti on contratto
n° 1178 del 27/9/56
di a Bonis il 10/10/56
al n° 502 m. 1 v. 108*

Gen

destinato all'altra

B

A su parte di suolo

la ubicazione della palazzina lungo una nuova strada, con orientamento alquanto migliorato.

zina sulla stessa via, senza alcuna modifica di orientamento e con impegno delle medesime particelle catastali già in precedenza occupate per le due palazzine A - B.

In seguito a tale spostamento ~~una parte della~~ palazzina si viene a trovare su terreno in declivio, per cui si è venuta a determinare la necessità suggerita dalla convenienza economica di utilizzare la differenza di livello con la costruzione di locali a piano terreno da adibire a magazzini, depositi ed altro, la cui necessità è particolarmente sentita nella zona che, come è noto, è in sviluppo.

Infatti il numero di magazzini è assai esiguo tanto che nella zona si notano vari chioschi provvisori.

Inoltre nell'ala del fabbricato prospiciente su Viale Liguria, zona che sarebbe stata comunque coperta indipendentemente dal trasferimento, si è riscontrato, in profondità, un vecchio canale interrato, interessante le strutture portanti di detta ala, per cui si sono rese necessarie maggiori opere di fondazioni.

Si è pertanto redatta la presente perizia di variante e suppletiva, nella quale oltre alla variazione dell'ubicazione sono previsti i lavori relativi alle maggiori opere di fondazione quali scavi e

necessità della

Emmeuso come di utilizzare la differenza di livello per il capo di fabbrica e dalle condutture la superficie del locale è sempre stato

di altitudine, molte in alterazioni, terreni, corpi di fabbrica e costituzione la palazzina in corrispondenza

dei punti di dilatazione,

Pur essendo

non è dovuta

spaziare la

parte sottostante

alle travi

lavoro di

lavoro di

con calcestruzzo

armato, a po.

Molte si

rende necessario

prevedere alcune

opere di

quali aumenti

*influenza
per ~~costruzione~~
~~costruzione~~
di ~~basse~~
lar ~~dei~~
maggiori
M. ~~dei~~
P. ~~dei~~
e ~~dei~~
principi ed anni*

calcestruzzo cementizio semplice ed armato, nonché la quota parte di opere relative alle maggiori quantità di strutture portanti e di riempimento necessario per le maggiori altezze e la formazione dei locali, le rifiniture di detti locali, infine l'aumento delle opere di sistemazioni esterne per consentire un facile accesso ai nuovi locali.

L'importo di tali opere ammonta a netto l. i. r. e 3.800.000 oltre a £ 189.400 per spese generali
13.000.000 oltre £. 600.000 per spese generali e quindi complessiva a £. 13.600.000. = *e quindi complessivamente £ 3.989.400*

A tale importo si farà fronte nel seguente modo:
per £. 350.000 con le somme a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti, £. 4.019.600 con la somma riveniente dall'economia conseguita con il ribasso d'asta e per £. 8.730.400 con impegno sulle somme destinate al Capoluogo ancora disponibili nel programma costruttivo 955/56.

Il costo totale dell'opere in definitiva sarà il seguente:

importo netto contrattuale	£. 66.981.400
" nuovi lavori	" <u>13.000.000</u>
Totale lavori	£. 79.981.400

a cui aggiungendo le somme a disposizione della Amministrazione : £. 500.000 per allacciamenti e £. (3.550.000 + 600.000) = £. 4.150.000 per spese

generali si ha in totale L.84.631.400.

Il costo vano unitario con l'aumento dei 7 locali a piano terra, in cifra tonda sarà perciò di

$$\frac{79.981.400}{190+7} = L. 406.000 .-$$

La cubatura viene ad aumentarsi di mc.1200 epper-
tanto la cubatura complessiva sarà di:

$$mc. 12.600 + 1.200 = mc. 13.800 \text{ con un costo a}$$

$$mc. \frac{79.981.400}{13.800} = 5.800 \text{ in cifra tonda.}$$

Nel sottoporre all'approvazione la presente peri-
zia di variante e suppletiva si chiede l'autorizza-
zione ad impegnare dette somme e ad affidare i lavo-
ri, che rientrano nel quinto d'obbligo, alla medesi-
ma Impresa alle medesime condizioni del contratto
principale e con lo stesso ribasso d'asta. =

Brindisi, 2 dicembre 1957

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

Visto: IL PRESIDENTE

(Comm. Cons. te Ubaldo VALLARINO)

